



COMUNE DI PAVIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO COORDINAMENTO ATTIVITA' AMMINISTRATIVE
27100 PAVIA – VIA SCOPOLI 1 TEL. 0382/399307 - FAX 0382/399429

VERBALE N. 2

OGGETTO: “Piano per le Citta’ - intervento di valorizzazione e riqualificazione del complesso monumentale del monastero di Santa Clara, ex caserma Calchi, per la creazione di un polo culturale, commerciale e terziario - Restauro della chiesa sud-ovest e recupero parziale ala sud, restauro facciate del chiostro interno; strutture fisse di completamento, sistemi di archiviazione e pareti attrezzate [L42_2]”; C.I.G: 6464066C00. CUP G18I13000880001.

Importo a base di gara € 2.411.508,20 di cui € 89.508,20 per la progettazione esecutiva, esclusi oneri di sicurezza di € 115.000,00.= esclusa iva 22%.

SECONDA SEDUTA PUBBLICA DI GARA

L'anno 2016 il giorno 23 del mese di giugno dalle ore 15,00 alle ore 15,30, in PAVIA, presso la sala appalti del Settore LL.PP. del Comune di Pavia, ha luogo la seconda seduta in forma pubblica della Commissione di gara per l'esperimento, tramite procedura aperta, dell'appalto integrato della progettazione esecutiva e dei lavori: “Piano per le Citta’ - intervento di valorizzazione e riqualificazione del complesso monumentale del monastero di Santa Clara, ex caserma Calchi, per la creazione di un polo culturale, commerciale e terziario - Restauro della chiesa sud-ovest e recupero parziale ala sud, restauro facciate del chiostro interno; strutture fisse di completamento, sistemi di archiviazione e pareti attrezzate [L42_2]”; C.I.G: 6464066C00. CUP G18I13000880001” di cui al progetto definitivo approvato con deliberazioni di G.C. in data 5/11/2015 n. 202 e in data 10/03/2016 n. 48, esecutive ai sensi di legge.

Per l'occasione sono presenti i componenti della Commissione di gara di cui alla determinazione dirigenziale n. gen. 832/16 del 07/06/2016 Signori:

- DOTT. ARCH. ANGELO FRANCESCO MORO Dirigente del Settore LL.PP., Presidente;
- ING. CLAUDIO BRUNI Funzionario del Servizio Progettazione, componente;
- ARCH. LUIGI FERRARI Funzionario del Servizio Manutenzione, componente;

E' presente il Dott. Alberto Bianchi con funzioni di segretario della Commissione di gara, nominato, ai sensi dell'art. 8, comma 14, del vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti, con determinazione dirigenziale n. 203 del 29/06/2006, registrata il 10/07/2006 al n. 1071/Racc.Gen, il quale assiste e provvede alla redazione del presente verbale.

Sono presenti altresì il signor Salvatore Palumbo per conto della Aggiudicazioni.it e l'Ing. Giuseppe Iadarola in rappresentanza dell'Impresa sa CO.GE. Costruzioni Generali S.p.A.;

La Commissione di gara, prendendo atto delle risultanze della prima seduta di gara, tenutasi in forma pubblica il giorno 07 del mese di giugno 2016 dalle ore 11,00 alle ore 17,15 , con interruzione dalle ore 13,30 alle ore 14,45, dà inizio alla seconda seduta di gara in forma pubblica, per completare la fase di ammissione delle domande di partecipazione dei soggetti rimasti in gara, sospesa nella prima seduta dopo aver esaminato la busta del concorrente n. 18.

La Commissione di gara aveva infatti deciso di sospendere il giudizio di ammissione delle Imprese, 10) ICER S.r.l. 13) C.E.B. S.r.l. 15) Edil Color Service S.n.c. di Chindamo Pierino e Mandaglio Antonino 17) Ediltor S.r.l. e 18 Cons.ital. Consorzio Italiano Costruzioni al fine di vagliare meglio le dichiarazioni prodotte, acquisendo anche, se necessario, pareri legali in merito, in ragione della poca chiarezza riscontrata nelle dichiarazioni dei requisiti di progettazione per quanto riguarda le Imprese 5) Edil Color Service S.n.c. di Chindamo Pierino e Mandaglio Antonino 17) Ediltor S.r.l. e 18 Cons.ital. Consorzio Italiano Costruzioni e per quanto riguarda le Imprese 10) ICER S.r.l. 13) C.E.B. S.r.l. della incongruenza tra le dichiarazioni prodotte dalle Imprese di Costruzioni sul possesso dei requisiti di progettazione da parte dei Progettisti incaricati e le dichiarazioni degli stessi progettisti in merito al requisito di cui al punto 13,6 lettera b) del Disciplinare di gara;

La Commissione aveva inoltre deciso nella predetta prima seduta, in ragione della complessità della documentazione da vagliare di non considerare definitive anche le decisioni di esclusione dei concorrenti 8) CO.GE Costruzioni Generali S.p.A., 9) IMG SRL e 12) ICEF S.r.l., ma di sottoporle a una nuova valutazione nella seduta pubblica di conclusione di ammissione delle domande di partecipazione.

Il Presidente della Commissione riferisce a questo punto le decisioni prese in merito ai predetti giudizi di esclusione e di approfondimento sulle dichiarazioni di possesso dei requisiti tecnici di qualificazione, presentate dai concorrenti indicati precedentemente, alla luce del parere legale acquisito dallo Studio dell'Avv. Prof. Giuseppe Franco Ferrari sulle problematiche in discussione P.G. n.48262 del 22/06/2016 ;

10) ICER S.r.l. Capogruppo RTI viene esclusa dalla in quanto, dalla verifica delle dichiarazioni presentate nel modello B1 dai progettisti indicati dal concorrente in indirizzo, come in possesso dei requisiti di qualificazione per la progettazione per la presente gara, si è accertato che il concorrente stesso non risulta, come da dichiarazione dello stesso, invece, in possesso del requisito di cui al punto 13,6 lettera c) del Disciplinare di gara.

Si evidenzia a riguardo come *“la Stazione Appaltante può, richiedere ai concorrenti, ai fini della loro ammissione alla gara, il possesso di requisiti ulteriori e più restrittivi rispetto a quelli previsti dalla legge, purché tale previsione del bando di gara non si risolva in un'elusione delle norme poste a tutela della concorrenza e non risulti essere irragionevole”* .

13) C.E.B. S.r.l. Capogruppo RTI, viene sottoposta al procedimento di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 46, comma 1 ter del Codice dei Contratti in quanto la Commissione ha riscontrato la mancanza della dichiarazione di cui al punto 13.6 lettera c) del Disciplinare di gara, riguardante il possesso di uno dei requisiti di qualificazione per la progettazione, da parte del concorrente.

5) Edil Color Service S.n.c. di Chindamo Pierino e Mandaglio Antonino Capogruppo RTI, viene sottoposta al procedimento di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 46, comma 1 ter del Codice dei Contratti in quanto la Commissione ha riscontrato la mancanza di una parte della dichiarazione di cui al punto 15.20 paragrafo 1.2. In particolare non sono stati elencati, permettendo alla commissione di gara di venirne a conoscenza, l'oggetto e la categoria dei due servizi di punta espletati dal concorrente, come richiesto dal Disciplinare di gara.

Tali mancate dichiarazioni, da ritenersi essenziale in quanto causa di esclusione, sono sanabili, da parte dell'operatore economico producendo le dichiarazioni mancanti e versando la sanzione pecuniaria di € 2.526,51 (0,1% dell'importo dei lavori compresi oneri di sicurezza) entro 5 giorni dalla richiesta della S.A. come previsto dal Disciplinare di gara.

8) CO.GE Costruzioni Generali S.p.A. e 9) IMG SRL vengono riammessi in autotutela in base alle risultanze del parere legale succitato che evidenzia come: *“Secondo un recente orientamento dell'ANAC, condiviso anche dalla giurisprudenza, “l'importo dei requisiti di punta deve essere calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferito a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento e non con riguardo al singolo servizio” (ANAC, parere n. 129 del 25.7.2012). Tale interpretazione della norma appare essere coerente con la lettera della disposizione medesima, la quale, come riportato, fa riferimento ad un “importo totale compreso fra 0,40 e 0,80” con ciò lasciando intendere che tale valore debba essere riferito ai due servizi di punta complessivamente considerati”;*

Pertanto pur in presenza di una risposta alle FAQ fornita dall'Amministrazione, che contrastava l'interpretazione giurisprudenziale dell'art. 263, comma 1, lett. c), d.P.R. 207/2010, l'antinomia nell'ambito della legge di gara, in applicazione al principio che indica come *“dovendosi privilegiare, tra due previsioni della lex specialis apparentemente incoerenti, quella che assicura la più ampia partecipazione dei concorrenti in vista del soddisfacimento dell'interesse pubblico sostanziale alla selezione della migliore offerta proposta” (T.A.R. Piemonte, Torino, sez. I, 30.6.2011, n. 716)* si deve risolvere in senso non escludente per il candidato.

12) ICEF S.r.l. viene riammessa in autotutela in quanto da una lettura più attenta delle dichiarazioni prodotte si è evidenziato come fossero identificabili la natura e l'importo della progettazione dei requisiti di punta richiesti ai fini della qualificazione;

17) Ediltor S.r.l. e 18) Cons.ital. Consorzio Italiano Costruzioni non vengono ritenute da sottoporre al procedimento del soccorso istruttorio, in quanto le dichiarazioni degli stessi concorrenti sui requisiti di progettazione sono ritenute chiare e sufficienti ai fini della qualificazione;

La Commissione, procede quindi, ai sensi del bando di gara, alla verifica della documentazione prodotta dai concorrenti non ancora esaminati nella prima seduta di gara, e ammette alla gara le seguenti Imprese, contraddistinte, ciascuna da apposito numero;

- 19 MGC S.r.l.
- 20 Paladino Costruzioni S.r.l.
- 21 Franchi Costruzioni Edili S.r.l.
- 22 Damiani Costruzioni S.r.l.
- 23 Engeco S.r.l.

IL PRESIDENTE

Dichiara, quindi, chiusa la seconda seduta pubblica di gara, rinviando a successiva seduta pubblica, fissata per il giorno 30/06/2016 ore 16,30, data che verrà resa nota alle Imprese concorrenti tramite pubblicazione sul sito web dell'Ente, la chiusura delle operazioni di ammissione dei concorrenti, prendendo atto delle integrazioni documentale prodotte dai concorrenti a seguito del procedimento di soccorso istruttorio specificato nella presente seduta ;

Il Presidente demanda infine al Segretario l'onere della custodia dei plichi pervenuti, contenenti anche le buste dell'Offerta Tecnica e dell'Offerta Economica, in apposito locale chiuso a chiave.

Letto, confermato e sottoscritto

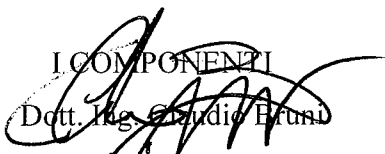
IL PRESIDENTE

(Dott. Arch. Angelo Francesco Moro)

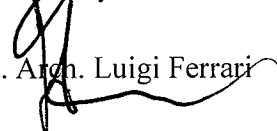


I COMPONENTI

Dott. Ing. Claudio Bruno



Dott. Arch. Luigi Ferrari



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott. Alberto Bianchi

